

ALLEGATO A per la richiesta di CONFERIMENTO INCARICO di DOCENZA
SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE per le PROFESSIONI LEGALI "Lorenzo
Migliorini"

La sottoscritta Mariella Roberti, n. [REDACTED] il 26.12.1954, nominata uditore giudiziario con d.m. 13.05.1981, dopo il compimento del tirocinio presso gli uffici giudiziari romani, ha svolto le funzioni, in prima assegnazione, presso la Procura del Tribunale per i minorenni di Torino. A seguito di delibera del 30.11.1986 è stata trasferita presso il Tribunale di Latina con funzioni di giudice, dove ha prestato servizio presso la Seconda Sezione promiscua e la Sezione specializzata agraria.

Dal marzo 1990 al luglio 1997 ha svolto le funzioni presso la Procura Circondariale di Roma. Dal luglio 1997 è stata trasferita presso il Tribunale di Roma, dapprima - dal luglio 1997 al novembre 1998 - presso la Sezione fallimentare, quindi, dal novembre 1997, nella Sezione dei giudici per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare.

Collocata fuori ruolo, dal maggio 2002 al settembre 2005, ha esercitato le funzioni di ispettore generale presso il Ministero della Giustizia. A seguito del rientro in ruolo, dal 22.09.2005 fino al 30.09.2010 ha svolto le funzioni di consigliere della Corte d'appello di Roma presso la Prima Sezione civile e la Sezione specializzata in materia di proprietà industriale.

Quanto alle attività svolte nelle funzioni sopra indicate la sottoscritta segnala che, oltre a tutta la materia minorile (nei settori civile e penale) trattata nel periodo di servizio quale sostituto della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, nel Tribunale di Latina ha svolto prevalentemente funzioni civili nelle materie dei contratti e dei risarcimenti danni da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Quale sostituto della ex Pretura circondariale di Roma, si è occupata di materie diverse tra cui quella antinfortunistica (lesioni e omicidi colposi a seguito di infortuni sul lavoro), urbanistica e di salvaguardia ambientale nonché dei reati di falso e ricettazione di titoli di credito. In relazione a questi ultimi ha fatto parte del gruppo specializzato in materia, costituitosi presso la ex Procura circondariale di Roma affrontando, unitamente agli altri componenti del gruppo che ha coordinato per l'ultimo periodo, una serie di problematiche relative alla formazione di protocolli d'indagine che, accanto all'uniformità d'indirizzo dell'ufficio inquirente, raggiungessero lo scopo di acquisire dati ed elementi investigativi sui fenomeni del furto di assegni e della loro «ricollocazione» nel circuito bancario mediante la formazione di una falsa identità del negoziatore, dell'apertura di conti con false identità per il versamento di assegni di provenienza illecita e la tempestiva acquisizione di provvista, della formazione di assegni circolari e lettere di credito falsificati e utilizzati per la predisposizione di garanzie nell'ambito di articolati

rapporti contrattuali anche con società estere, ovvero utilizzati per la formazione di false garanzie presso banche estere. In tale ambito ha trattato – tra gli altri – un procedimento per la formazione e l'utilizzazione di falsi titoli di deposito della (ex) Banca di Roma che ha comportato – oltre agli altri accertamenti – anche una collaborazione con l'Autorità giudiziaria francese.

Nel periodo di attività presso la Sezione fallimentare del Tribunale di Roma si è occupata di tutte le questioni collegate alla gestione delle procedure concorsuali e del contenzioso che ne deriva, mantenendo, come ordinariamente necessario nelle funzioni di giudice delegato ai fallimenti, i rapporti con i curatori e trattando le questioni in sede contenziosa. Alcune sentenze redatte dalla sottoscritta sono state pubblicate sulla rivista "Il curatore fallimentare" ed altre citate e analizzate nell'ambito dell'incontro mensile della "Rivista parlata di diritto fallimentare".

Dal dicembre 1997 al novembre 1998 è stata applicata in supplenza, in aggiunta allo svolgimento delle funzioni di giudice presso la Sezione fallimentare, all'ufficio G.I.P. – G.U.P. del Tribunale di Roma in parziale sostituzione di due giudici impegnati presso il Tribunale dei Ministri, In queste funzioni ha trattato due udienze preliminari mensili di uno dei due giudici e tutte le richieste di archiviazione pervenute all'altro nel periodo dal giugno 1997 al novembre 1998. Contemporaneamente, in questo periodo, ha trattato tutte le udienze e le attività previste presso la Sezione fallimentare, mantenendo un ordinario ritmo di lavoro per le procedure trattate e le udienze fissate.

Dal 30.11.1998 è stata assegnata, in via esclusiva, alla Sezione G.I.P. - G.U.P. del Tribunale di Roma svolgendo tutte le attività proprie dell'ufficio.

Dal 02.05.2002 al mese di settembre 2005, previo collocamento fuori ruolo, è stata assegnata all'Ispettorato del Ministero della Giustizia con le funzioni di ispettore generale. Nel periodo ha svolto numerose ispezioni presso diversi uffici giudiziari (Corte d'appello di Venezia, Tribunale di Tortona, Tribunale di Ariano Irpino, Tribunale di Nocera Inferiore, Corte d'appello di Campobasso, Tribunale di Milano, Tribunale di Parma, Corte d'appello di Trieste, Direzione Nazionale Antimafia), dirigendo e coordinando le equipe ispettive (composte da funzionari di cancelleria) e redigendo le relazioni finali. Ha svolto due inchieste in collaborazione con altri colleghi (Tribunale di Belluno, Procura di Torre Annunziata) ed è stata incaricata quale magistrato referente per l'informatica per l'Ispettorato.

Nell'incarico indicato ha inoltre mantenuto costanti rapporti con la Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) del Ministero della Giustizia, partecipando a numerosi incontri e riunioni di coordinamento sia presso la DGSIA che presso la Direzione Statistica del Ministero anche in funzione della realizzazione del sistema informatico (poi reso operativo) per gli uffici di sorveglianza e di esecuzione in materia penale (SIES), nonché quale docente in corsi di formazione organizzati dalla DGSIA per gli uffici giudiziari, in relazione al nuovo sistema informatico prima indicato, oltre che per le misure cautelari in materia penale. Una speciale attività di coordinamento è stata realizzata dalla sottoscritta, su incarico del

Capo dell'Ispettorato, con la DGSIA e la Direzione Statistica del Ministero funzionale allo studio dei sistemi e delle tecniche di miglioramento, ai fini dell'attendibilità, della raccolta e coordinamento dei dati statistici degli uffici.

Nell'ambito dello stesso ufficio sopra descritto ha diretto e organizzato due corsi di formazione: il primo, diretto a tutti gli ispettori, e riguardante il nuovo sistema informatico per gli uffici di sorveglianza e di esecuzione in materia penale, il secondo funzionale alla formazione degli ufficiali giudiziari con funzioni ispettive. I corsi si sono svolti a Roma, rispettivamente, presso il CED della Corte di Cassazione e presso gli uffici del Ministero della Giustizia in piazza Adriana.

Presso la Corte d'appello si è occupata di tutte le materie di competenza della Sezione: tutte le cause in cui è parte la Pubblica Amministrazione, fallimenti, espropriazioni, volontaria giurisdizione (nell'ambito della quale si collocavano, tra l'altro, prima dell'attribuzione della competenza agli organi giurisdizionali amministrativi, i reclami avverso le sanzioni amministrative irrogate dalla Consob e dalla Banca d'Italia agli operatori bancari e agli intermediari finanziari). Ha fatto inoltre parte della Sezione specializzata in materia di proprietà industriale. E' stata inoltre componente del Collegio Regionale di Garanzia Elettorale per otto anni circa.

Dal 30 settembre 2010 al mese di novembre 2017 ho svolto le funzioni di presidente della sezione penale presso il Tribunale di Velletri.

In queste funzioni ha affiancato alle attività giurisdizionali una serie di attività specificamente riguardanti la direzione e l'organizzazione dell'ufficio riorganizzando il settore penale dibattimentale al fine di favorire la definizione dei processi più risalenti e cadenzare le sopravvenienze in modo da definirle in tempi brevi.

Si è occupata dell'accorpamento delle sezioni distaccate (Anzio, Albano laziale e Frascati) prevalentemente per il settore penale predisponendo un programma per la gestione e la definizione dei processi pendenti-

A seguito dell'entrata in vigore della disposizione di cui all'art 73 d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n.98 si è occupata dello stage di 18 mesi presso il Tribunale di Velletri di vari laureati in giurisprudenza in possesso dei requisiti richiesti dalla norma. In tale attività ha seguito direttamente l'inserimento degli stagisti, predisponendo le schede di adesione, fornendo ad essi le direttive fondamentali da seguire nell'attività, anche con attenzione alle incompatibilità previste dalla disposizione (trattandosi in una gran parte dei casi di laureati che svolgono anche la pratica forense). In alcuni casi ha seguito direttamente gli stagisti, affidati ad un magistrato che ne segue il percorso complessivo, avviandoli allo studio dei fascicoli e alla predisposizione dei provvedimenti.

Dal mese di novembre 2016 fino alla presa di possesso presso il Tribunale di Perugia, a seguito del trasferimento del Presidente del Tribunale di Velletri dr. Francesco Monastero al Tribunale di Roma, ha svolto anche le attività riservate al presidente del tribunale in attesa della nomina del nuovo presidente da parte del Consiglio Superiore.

In tale fase la scrivente ha iniziato la trattazione anche delle udienze civili di competenza presidenziale (udienze di comparizione delle parti nelle separazioni e nei divorzi) ha trattato tutte le questioni di volontaria giurisdizione riservate alla competenza funzionale del presidente e ha svolto le funzioni di direzione e coordinamento riservate al dirigente dell'ufficio.

A partire dal 23 novembre 2017 la scrivente ha assunto le funzioni di Presidente del Tribunale di Perugia svolgendo quindi tutte le funzioni organizzative e giurisdizionali tabellarmente riservate al presidente del Tribunale.

Si è quindi più ampiamente occupata della materia della famiglia in sede di separazione e divorzio (udienze presidenziali) applicando anche lo specifico istituto dell'ordine di allontanamento (art. 342 bis c.c.). Nell'ambito delle competenze presidenziali ha inoltre trattato la materia degli accertamenti tecnici preventivi che sono stati proposti in numero apprezzabile a seguito della legge Gelli - Bianco che ha introdotto l'accertamento tecnico preventivo quale condizione di procedibilità per la domanda giudiziale di responsabilità professionale sanitaria.

Nel corso di questi anni ha avuto modo di approfondire la materia dei procedimenti separativi seguendo e approfondendo i nuovi indirizzi del giudice di legittimità, partecipando a convegni nonché incontri di studio e commento alle novità giurisprudenziali.

Per un quadriennio (tra il 2016 e il 2020) è stata componente del Consiglio direttivo della scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Roma Tor Vergata.

Ha svolto una lezione in materia di diritto di famiglia per gli studenti della scuola di specializzazione.

Ha svolto inoltre, presso l'Università di Perugia, facoltà di Economia nell'ambito del corso di diritto di privato il 04 marzo 2020 una lezione dal titolo "la famiglia nell'evoluzione legislativa" e altra lezione, sempre nell'ambito dello stesso corso, il 29 maggio 2021, sulla responsabilità professionale sanitaria. Quest'ultima lezione si è svolta con collegamento da remoto tramite piattaforma "Teams".

Presso l'Università di Firenze nel mese di novembre 2019 ha partecipato come relatore a un incontro di studio sul tema "Responsabilità sanitaria: azioni civili e consulenza tecnica nella l. 8 marzo 2017, n. 24"

Su incarico della Scuola Superiore della Magistratura, nell'anno 2019, ha svolto una relazione in materia di "Principi etici nello svolgimento delle funzioni di giudice".

Collaborazione a riviste giuridiche.

Nel periodo in cui la sottoscritta svolgeva le funzioni presso la Procura minorenni di Torino è stata coautrice, sulla rivista "Cassazione penale" di alcuni articoli su temi rilevanti di diritto minorile quali: «Dolo eventuale e minore età» (Cass. Pen. 1987, 665); «Seminfermità mentale e minore età» (Cass. Pen. 1987); «In

tema di rapporti tra l'istituto dell'adozione e la procreazione assistita» (Il diritto di famiglia e delle persone 1987, 1263 e ss.). Nello stesso periodo ha svolto alcuni incontri per gruppi di studio presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino in tema di diritto minorile nell'ambito delle attività organizzate dalla cattedra di Procedura penale.

Nel periodo di attività presso la Procura circondariale ha svolto vari corsi di formazione nella scuola della Polizia di Stato per vice ispettori e ispettori nonché due corsi di formazione per ufficiali di P.G. appartenenti alla Polizia Penitenziaria presso la sede di Roma Rebibbia.

Nello stesso periodo (specificamente nel giugno 1992 e nel giugno 1993) è stata incaricata dal Consiglio Superiore della Magistratura per due incontri di formazione per uditori giudiziari in tirocinio mirato quale relatore sui temi "Omicidio e lesioni personali colpose da infortuni sul lavoro. Colpa professionale".

Nel 1995 - su richiesta del Consiglio Giudiziario presso la Corte d'appello di Roma - la sottoscritta è stata relatrice a un incontro di formazione per uditori giudiziari a livello distrettuale sul tema "Tecniche di redazione dell'imputazione".

Come già detto precedentemente, alcune sentenze redatte nel periodo in cui svolgeva le funzioni presso la Sezione fallimentare del Tribunale di Roma sono state pubblicate su "La Rivista del curatore fallimentare". Per la stessa rivista ha redatto un articolo dal titolo "Sulla revoca del mandato all'incasso", pubblicato sul n. 1 dell'anno 1999. Ha poi svolto per gli anni dal 1999 al 2007 (con la sola esclusione degli anni 2005 e 2006) lezioni nel corso di formazione per curatori fallimentari su temi diversi: "Bancarotta fraudolenta documentale e patrimoniale", "falso in bilancio e ambito d'indagine del curatore"; "opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento".

Ha inoltre redatto tre articoli pubblicati sulla rivista "Le Nuove Leggi civili commentate" dal titolo, rispettivamente, "La servitù coattiva per fondo non intercluso: nuove prospettive degli interessi generali" (commento a Corte cost. 10.05.1999 n. 167), "La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni prive di personalità giuridica e le vicende modificative", "Attuazione della tutela del diritto di informazione nei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

Il 09.01.2001 e il 13.09.2001, su incarico del Consiglio giudiziario presso la Corte d'appello di Roma, ha svolto, per il corso di formazione dei giudici di pace, due relazioni su argomenti di diritto processuale penale.

Il 16.01.2001 ha tenuto una relazione ad incontro di studio tenutosi nell'aula magna presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre sul tema "la legge n. 300 del 2001, la responsabilità della società per il reato dell'amministratore". Gli atti del convegno sono poi stati pubblicati.

La sottoscritta per i bienni 1993 - 1995 e 1999 - 2001 è stata componente del Consiglio Giudiziario presso la Corte d'appello di Roma.

Perugia 07 ottobre 2021